AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA - AOO - PR. E. N. 0002825 DEL 24/08/2021 - E.1

PROGETTO DIDATTICO E CULTURALE
CONSIGLIO ACCADEMICO, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

Illustri Presidente e Direttore,
Pregg.mi Colleghi e Colleghe,

ho deciso di candidarmi al Consiglio Accademico dopo venticinque anni di servizio, avendo già fatto parte per 3 anni del Consiglio Accademico, organizzando per oltre 10 anni le attività di Orientamento, ed essendo da due anni Coordinatore della Scuola di Decorazione.

In particolare le attività di Orientamento, in un impegno condiviso con l'ex-Direttore, prof.Massimiliano Valdinoci e con l'attuale Direttore, prof.Francesco Ronzon e con tutti gli altri collaboratori, hanno portato ad un considerevole aumento degli studenti.

In quest'ultimo anno ho coordinato e realizzato assieme ai colleghi della Scuola di Decorazione, un convegno online sulla Decorazione ai nostri giorni, che tra breve sarà proposto ufficialmente come videoconferenza.

In questi anni ho assistito e partecipato a molte trasformazioni che hanno migliorato la qualità dell'offerta formativa, amplificata con successo anche nella conduzione dei Bienni.

Contemporaneamente sono stata per oltre vent'anni Conservatore in tre diversi musei: al Museo Civico di Palazzo Ricchieri a Pordenone, al Museo Civico di Palazzo Chiericati a Vicenza, al Museo Civico della Ceramica a Nove. Tale percorso mi è servito oltre che per approfondire la ricerca in ambito scientifico, anche per affinare le capacità organizzative e nel settore pubbliche relazioni, specie con istituzioni culturali ed enti locali, con cui spesso anche l'Accademia si confronta.

1.PREMESSE

PER UN IMPEGNO CONDIVISO

In questo delicato periodo che vede il passaggio dell'istituzione alla sua statalizzazione, regola fondamentale per affrontare e risolvere i problemi di ogni singola Scuola è la condivisione degli stessi in riunioni collegiali che permettano e incentivino il dialogo e il confronto tra i docenti. Va quindi, a mio avviso, proposto con regolarità il Collegio-docenti, occasione importante di incontro e dibattito tra i docenti.

I Consigli di Dipartimento e le riunioni delle singole Scuole, costituiranno altresì importante supporto alla direzione, contribuendo in modo sostanziale al miglior funzionamento delle attività didattiche e di realizzazione dei progetti.

Il Consiglio Accademico vaglierà e proporrà soluzioni a tutti i problemi afferenti le sue precise competenze.

Si attuerà, dunque, una condivisione dell'impegno per tutti i docenti, con deleghe e incarichi che vedranno la complessiva partecipazione degli stessi.

LA COMUNICAZIONE NECESSARIA

La comunicazione è strumento indispensabile per la crescita e la valorizzazione dell'istituzione, tanto più nel periodo storico attuale dominato dai social media.

La comunicazione però non deve essere intesa solo come azione verso l'esterno, ma con la stessa forza e pervasività deve essere diretta all'interno dell'istituzione.

Ogni docente ha il diritto di essere informato sui fatti rilevanti, sulle novità importanti che si verificano in Accademia e che riguardano specialmente la didattica.

L'informazione deve essere sempre aggiornata nel sito dell'Accademia, in particolare sulle novità riguardanti la didattica, i progetti approvati (stage, workshop), gli incontri con personaggi di rilievo e delegazioni, ecc.

TRASPARENZA, MERITOCRAZIA E LEALTA'

Il rapporto tra Direzione e docenti deve reggersi sui principi di trasparenza, meritocrazia e lealtà.
Un dialogo chiaro e franco, un'operatività continuativa ed efficiente su problemi condivisi, devono essere alla base di una comunicazione diretta e condotta con chiarezza di intenti. Tale volontà deve essere diretta a tutti i docenti indistintamente, senza creare privilegi, ma guardando con razionalità ed efficienza a ciò che va condiviso e affrontato assieme.

PROGETTO CULTURALE, IDENTITA' TERRITORIALE E INNOVAZIONE

Il progetto culturale di un'istituzione formativa così ricca di stimoli e proposte come l'Accademia, deve scaturire da una ricerca e sintesi comune, da un ampio confronto sia con i colleghi riuniti in Consiglio Accademico che in Collegio docenti.
E' altresì importante continuare il percorso di apertura dell'Accademia alla città, nel rapporto diretto e fattivo con le istituzioni politiche e culturali cittadine e del territorio. In questi ultimi anni è risultato proficuo e prezioso il rapporto con le Università locali, che andrà certo mantenuto e arricchito con ulteriori collaborazioni.
Il collegamento diretto con la splendida città di Verona e il territorio circostante è cresciuto in questi anni, nella realizzazione o collaborazione ad iniziative quali, tra le altre, *First Step*, *Verona Risuona*, *Tocatì*, che vanno continuate e incentivate per dare modo a docenti e studenti di interagire con lo stimolante tessuto artistico e culturale di Verona e Provincia.
La conoscenza e la valorizzazione della storia e delle tecniche artistiche praticate con eccellenti risultati a Verona e nel suo fiorente territorio, ma anche in altre città e territori del Veneto, vanno approfonditi nei programmi didattici, costituendo la base di una forte identità territoriale e di appartenenza a tradizioni e cultura.
Tale percorso potrà essere diretto con la stessa forza alla conoscenza di culture artistiche e tradizioni di città e regioni di provenienza degli studenti, creando un interessante e approfondito confronto sul tema fondamentale della identità territoriale.
Da queste premesse culturali trovano slancio e spazio le ricerche condotte da docenti e studenti in settori innovativi e tecnologici.

PER UN'ACCADEMIA DIFFUSA

L'idea di "Accademia Diffusa" di cui già si è tenuto conto in questi anni, va declinato, a mio parere, in almeno due interessanti percorsi.
Da un lato riguarda la volontà di aprire l'Accademia alla città in modo da sollecitare scambi sinergici con istituzioni formative e culturali in una continua e feconda contaminazione.
Dall'altro deve tenere conto della diversa provenienza di docenti e studenti dell'Accademia da altre città del Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e altre ancora.
Sarà importante estendere a tali realtà, in cui da anni si fa azione di Orientamento, anche la presenza di una mostra itinerante di *First Step*, che diverrebbe così motivo di attrazione e dialogo con realtà territoriali diverse.

2. OBIETTIVI E STRUMENTI DI CRESCITA PER L'ACCADEMIA

Gli studenti

Al centro di tutte le attività prodotte e promosse dall'Accademia sono gli studenti, già coinvolti in questi anni in eventi basilari, come gli Open Day, Job Orienta e Art Verona, ad esempio, e in attività di tutoraggio, con risultati positivi e costruttivi.

Sono stati recentemente potenziati e migliorati gli spazi di aggregazione, studio e lavoro per gli studenti, ma molto resta ancora da fare vista la crescita esponenziale dell'utenza e l'esigenza di spazi più ampi e confortevoli.
Fondamentale sarà informare gli studenti sul mondo dell'arte anche a livello internazionale, facendo loro conoscere gli strumenti sia cartacei che online, promuovendo incontri con artisti e galleristi.

Dipartimenti e consigli di scuola
I consigli di scuola e di dipartimento costituiscono un valido supporto alla direzione, e in tal senso andranno potenziati nel loro funzionamento in quanto strumenti vitali per una sempre migliore efficienza dell'intera Accademia.

Il Dipartimento di Arti Visive

L'ottica interdisciplinare e la contaminazione tra le arti , aspetti basilari nell'arte contemporanea, restano gli obiettivi cardine a cui indirizzare le attività di studio, ricerca e laboratorio all'interno del Dipartimento Arti Visive.
Come già anticipato nelle Premesse, e dato il grande successo e interesse suscitato dalla manifestazione "First Step", sarebbe davvero proficuo per l'Accademia estenderne la proposta anche in città da cui provengono gli studenti sia in Veneto, sia in altre regioni.
Per la Scuola di Scultura e Decorazione sarà importante organizzare convegni e stage con artisti che rappresentino interessanti identità professionali , legate all'uso di specifici materiali e tecniche .

Il Dipartimento di progettazione e arti applicate

Scuola di progettazione artistica per l'impresa
L'approfondimento di legami più proficui con il territorio (aziende e laboratori) e le istituzioni (enti Fiera e Camera di Commercio) offrirà agli studenti occasioni di confronto diretto con il mondo del lavoro.
Andranno incentivati i concorsi e gli stage organizzati dalla Scuola di Design e le aziende, creando un filo diretto tra studenti e mondo del lavoro, come in questi anni si è fatto, ma andando a toccare anche altre realtà produttive in regioni diverse.

Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte
Sarà valorizzata in tutte le interessanti e proficue iniziative che ne mettano in luce l'importante attualità e validità in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Scuola di Scenografia
Andranno proposte e sostenute proposte extracurriculari agli studenti, che così possano approfondire le loro competenze, affacciandosi al mondo del lavoro.

Corso quinquennale a ciclo unico in Restauro
La Scuola di Restauro, nella sua nuova e pregevole sede presso la Soprintendenza, negli anni ha registrato notevoli successi, procedendo con risultati di rilievo sia sotto il profilo della ricerca, sia nella partecipazione a importanti convegni, sia nelle attività laboratoriali.
Ne vanno valorizzati e pubblicizzati l'immagine e i contenuti, in modo da mantenere un costante numero di iscrizioni.

BIENNI DI 2° LIVELLO
I quattro bienni interscuola approvati dal CNAM e attivati sono:

-Atelier direction.Mediazione culturale dell'arte
-Art direction and product design. Direzione artistica e design del prodotto
-Digital Effects and Virtual Set
-Animation & Gaming

Il loro sviluppo è stato consolidato stabilendo sinergie con le istituzioni e le aziende del territorio. Nel primo caso è stata attuata una costruttiva collaborazione con la Galleria d'arte moderna di Verona. Nel secondo caso la Fabbrica del Vapore a Milano ha dato spazio ad una mostra significativa.
Una migliore pubblicizzazione di tutti i Bienni potrebbe attrarre l'attenzione dell'utenza.

DIDATTICA
Oltre alla tradizionale offerta formativa nei corsi istituzionali sono state introdotte discipline legate alle nuove tecnologie, ai linguaggi multimediali, supportate dall'acquisto di adeguate e innovative strumentazioni che valorizzano e rinnovano l'offerta formativa e la promozione delle professioni del Design, delle NTA e del Restauro, ma anche delle Arti Visive e della Scenografia.

AFFIDI A DOCENTI INTERNI
Saranno utilizzate le professionalità interne, ove possibile, facendo comunque in modo che non sia erogato da uno stesso docente un eccessivo numero di crediti in una stessa scuola.
Va fermamente sostenuta la specifica differenza nel monte ore tra materie teoriche e teorico-pratiche e laboratoriali.

DOCENTI A CONTRATTO
Numerosi docenti a contratto stanno lavorando egregiamente in Accademia e il loro impegno sarà necessario, visto anche il varo di nuovi indirizzi. I loro curricula sono stati e saranno valutati attentamente e con imparzialità, valorizzando così la qualità della conduzione e professionalità didattica.

ORIENTAMENTO
A consuntivo della pluriennale esperienza nelle attività di Orientamento avevo chiesto il potenziamento della Comunicazione, supporto indispensabile per attrarre l'utenza agli Open day e in senso generale, e così è stato fatto. L'attuazione del progetto Twinning con il Liceo artistico Nani-Boccioni, il Liceo socio-pedagogico Montanari, e l'attuazione del progetto "Full Immersion" con il COSP, hanno dato ottimi risultati . In questi due ultimi anni gli Open Day online hanno dato proficui risultati.

INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ERASMUS
I collegamenti e le partnership attivati e gestiti con le attività Erasmus e che in questi anni hanno portato ad accogliere molti studenti stranieri e ad estendere le presenze di studenti e docenti in numerosi paesi europei (Spagna, Portogallo, Belgio, Polonia, Inghilterra, Turchia,Romania) vanno incentivati per aggiungere, nei limiti dettati dalla capacità di gestione, ulteriori contatti e collaborazioni con paesi stranieri.

GLI SPAZI
Il notevole aumento degli studenti in questi anni ha portato all'utilizzo di spazi alternativi in modo da permettere una più agevole conduzione delle attività didattiche sia teoriche che laboratoriali.
L'esigenza di ampliamento degli spazi di lavoro costituisce ancora un problema da risolvere con urgenza per alcune Scuole.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA - AOO - PR. E. N. 0002825 DEL 24/08/2021 - E.1

Vanno, dunque, considerate obiettivamente le richieste avanzate dalle singole Scuole, ponendo alla base di scelte e precedenze dei criteri di valutazione obiettivi, che portino in tempi brevi a decisioni oculate.

WORKSHOP, SEMINARI E CONCORSI

In questi anni l'Accademia ha organizzato molteplici attività di workshop e seminari, proponendo agli studenti l'incontro e il confronto con personaggi di rilievo in ambito artistico, culturale ed aziendale.

Gli studenti hanno partecipato a molti concorsi e con successo, vincendo spesso importanti premi.

Dette attività andranno dunque implementate, individuando per ogni Scuola un referente che segua e aggiorni le proposte, dandone adeguata divulgazione tramite gli uffici preposti.

Verona, 23 agosto 2021

Katia Brugnolo